



## ABSTRACT PROGETTUALE

*#GenerAzione: giovani attivi contro violenza, discriminazioni e intolleranza*

### L'IDEA

Il progetto “*#GenerAzione: giovani attivi contro violenza, discriminazioni e intolleranza*” intende realizzare un percorso multidimensionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza, della discriminazione e dell'intolleranza, nelle varie forme con cui si presentano. Si intende attuare un piano di intervento efficace che si propone di divenire una buona prassi nazionale, in grado di focalizzare l'attenzione sul fondamentale ruolo delle attività di prevenzione nell'ambito del contrasto alla diffusione della cultura della violenza e della supremazia del più forte sul più debole. Il titolo “GenerAzione” è stato accuratamente scelto: termine aggregato che richiama al tema della generazione, del genere e dell'azione. Questi sono appunto i tre nuclei su cui si fonda il progetto, che punta a fare dei giovani, in quanto generazione in fieri, i protagonisti attivi del cambiamento positivo. L'idea progettuale, altresì, fa riferimento alla definizione del Libro Bianco del CoE “Vivere insieme in pari dignità” secondo cui “inclusione indica un processo a doppio senso e l'attitudine a vivere insieme, nel pieno rispetto della dignità individuale, del bene comune, del pluralismo e della diversità, della non violenza e della solidarietà.

### LE ESIGENZE RILEVATE

La violenza contro le donne è un fenomeno ampio e diffuso, presente con dati preoccupanti in tutta Italia ed è per questo che necessita di interventi a carattere nazionale. Il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito, nel corso della propria vita, una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Inoltre, le donne risultano essere al primo posto anche in materia di cyber bullismo.

Dopo le donne, gli islamici sono il gruppo con il maggior numero di tweet “incriminati” che insultano migranti e italiani di fede islamica, percepiti sempre e solo come potenziali pericoli.



**MODAVI ONLUS**

Via Carlo Poma, 2 - 00195 Roma - Tel. 06/84242188 - Fax 06/85305291

Website: [www.modavi.it](http://www.modavi.it) - E-mail: [info@modavi.it](mailto:info@modavi.it) - P. IVA: 07421421004 - C.F.: 97136080583

Un'altra categoria che merita attenzione è quella dei ragazzi italiani, in particolare dagli 11 ai 17 anni: poco più del 50% è stato oggetto di episodi offensivi, non rispettosi e/o non rispettosi e/o violenti da parte di altri ragazzi o ragazze. L'aspetto più grave, tuttavia, sembra essere il dato inerente la percezione di tale violenza: ben l'82% dei giovani non considera grave insultare, ridicolizzare o rivolgere frasi aggressive sui social, ritiene che le conseguenze per la vittima non siano gravi e che, in mancanza di una violenza fisica diretta, l'atto aggressivo verbale può essere considerato non grave e irrilevante.

## **GLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

Gli obiettivi perseguiti dal Progetto sono:

- favorire le pari opportunità e la prevenzione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne e delle persone più vulnerabili;
- prevenire il fenomeno della violenza attuando azioni di informazione/formazione tra gli alunni e gli studenti;
- implementare la rete tra istituzioni del territorio e associazionismo, così da attivare efficaci azioni di contrasto al fenomeno;
- promuovere la cultura del volontariato come strumento di prevenzione del fenomeno della violenza.

## **ATTIVITA' DA REALIZZARE**

La strutturazione delle attività parte da queste premesse e si esplica mediante le seguenti macro-azioni:

- realizzazione di un percorso educativo all'interno delle Scuole Secondarie;
- workshop, seminari e tavole rotonde;
- indagine Conoscitiva sul fenomeno tra i giovani;
- centri di Ascolto, Informazione e Condivisione per la valorizzazione dei beni comuni;
- #GenerazioneY Tour e temporary Web Radio;
- uno spettacolo teatrale.

## **AMBITO TERRITORIALE**

Il progetto si realizzerà in 19 regioni e 24 province, ovvero: Valle d'Aosta, Aosta; Piemonte, Torino; Lombardia, Milano; Trentino Alto Adige, Trento; Veneto, Verona; Friuli Venezia Giulia, Udine e Trieste; Liguria, Genova; Toscana, Livorno; Emilia Romagna, Bologna; Marche, Ascoli Piceno; Umbria, Perugia; Lazio, Roma; Abruzzo, L'Aquila; Campania, Napoli e Salerno; Puglia, Lecce e BAT; Basilicata, Potenza; Calabria, Cosenza e Reggio Calabria; Sicilia, Catania; Sardegna, Cagliari e Nuoro.